



# COMUNE DI MUSSOMELI

PROVINCIA DI CALTANISSETTA  
Piazza della Repubblica s.n.-93014-MUSSOMELI  
tel.0934/961111- Fax 0934/991227  
[comunemussomeli@legalmail.it](mailto:comunemussomeli@legalmail.it)

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 9 del reg. gen.</b> <b>DATA 23.2.2015</b>	<b>OGGETTO:</b> Ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale ai sensi dell'art.43-bis e seguenti del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni 1° parte – Mancanza del numero legale – Prosecuzione per il 24 febbraio 2015.
--	---

L'anno duemilaquindici il giorno ventitre del mese di febbraio alle ore 19.05 e nella solita sala delle adunanze consiliari di questo comune, in seduta pubblica in sessione URGENTE partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, si è riunito il consiglio comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
D'AMICO	Mario T.	X		GERACI	Gianni	X	
MORREALE	Antonino	X		MONTAGNINO	Salvatore D.	X	
CURIALE	Leonardo	X		RIZZO	Giuseppe		X
MISTRETTA	Pasquale	X		PIPARO	Giovanni	X	
NIGRELLI	Salvatore	X		DILIBERTO	Salvatore		X
NIGRELLI	Vincenzo	X		ALESSI	Angelo	X	
CAPODICI	Salvatore		X	NAVARRA	Totuccio A.		X
GUADAGNINO	Enzo		X	BLANDINO	Domenico	X	
MUNI'	Vincenzo	X		MANCUSO	Giuseppe	X	
BULLARO	Francesco	X		MANTIO	Salvatore	X	

Presenti n. 15

Assenti n. 5

Con la partecipazione del segretario generale dott. Gaetani Liseo Salvatore

<b>AREA FINANZIARIA</b> <b>UFFICIO RAGIONERIA</b>  <b>Data 12.2.2015</b>  <b>IL RESPONSABILE</b> <b>Dott.ssa F.to M.V. Castiglione</b>	Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA (attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa) Addì Il responsabile dell'AREA FINANZIARIA
<b>ORGANO POLITICO</b> <b>Data 12.2.2014</b>  <b>IL SINDACO</b> <b>F.to S. CALA'</b>  <b>L'UFFICIO REDIGENTE</b>	=====
	Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE E TECNICA: FAVOREVOLE tenuto conto di quanto precedentemente espresso nelle proprie relazioni del 3/10, 9/12 e 23/12/2014 (allegati A), D) e G) alla presente. Addì 13.2.2015 Il responsabile dell'area finanziaria F.to M.V. Castiglione

*CONSIGLIO COMUNALE del 23 febbraio 2015 ore 19.05 /CC 9 - 2015/*

*Seduta pubblica di prima convocazione*

*Sessione urgente*

*Presidente D'Amico Mario Totuccio*

*Consiglieri in carica n. 20*

*Consiglieri presenti n. 15*

*Consiglieri assenti n. 5 (Capodici, Guadagnino, Rizzo, Diliberto e Navarra)*

*Segretario verbalizzante dott. Gaetani Liseo Salvatore.*

*Per l'amministrazione comunale è presente il sindaco Calà, il vice sindaco Sorce e l'assessore Nucera.*

**OGGETTO:** Ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis e seguenti del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

**IL PRESIDENTE** in prosecuzione, passa alla trattazione dell'argomento posto al n.3 dell'o.d.g. concernente l'oggetto. In via preliminare illustra sommariamente la proposta e dichiara aperta la discussione.

*/Ai sensi dell'art.47, comma 4, del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale gli interventi sono riportati nel verbale unico riepilogativo di seduta./*

**ACCERTATO** che nessun altro consigliere chiede di intervenire, il presidente invita i consiglieri ad esprimere le loro dichiarazioni di voto.

**CHIESTA** ed ottenuta la parola, il consigliere Geraci, come anticipato precedentemente, ribadisce che voterà in modo favorevole. Il senso del voto è l'avvio di una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, con riserva di valutare gli atti conseguenti che saranno presentati dagli uffici. Le richieste di chiarimenti agli uffici e al revisore dei conti nell'odierna seduta, sono servite a chiarire la differenza tra riequilibrio e dissesto. La sua compagine ha abbandonato l'aula nel mese di settembre dell'anno scorso nella sessione dedicata al bilancio di previsione ed atti propedeutici connessi, perché fin quanto possibile ha evitato l'aumento delle imposte e tasse comunali. Nella fase in cui si versa, si pone una questione di responsabilità personale. Del resto, è notorio che da tempo il gruppo che appoggia l'esecutivo non ha i numeri per amministrare. Al contrario dell'opposizione, che avendo in consiglio la maggioranza, era nelle condizioni di approvare, modificare e riformulare gli atti presentati. Conclude significando il voto favorevole del suo gruppo.

**CHIESTA** ed ottenuta la parola, il consigliere Mistretta sottolinea che Geraci si diletta a fare dei comizi e dimentica che da quattro anni amministra questo comune. Sono le scelte scellerate della maggioranza, protese ad avvantaggiare alcuni soggetti, che hanno causato l'attuale disastrosa situazione di bilancio. Continua, ricordando che nell'approssimarsi della sessione di bilancio si sono tenute delle sedute fiume della maggioranza con il segretario cittadino del PD, senza trovare alcuna soluzione. Il gruppo di opposizione ha sempre dimostrato senso di responsabilità, rimanendo in aula per assicurare il numero legale in diverse sedute e consentire al consiglio comunale di deliberare punti particolarmente importanti (tra gli altri il regolamento sulla produzione di energia da fonti rinnovabili). Anche in questa occasione assicurano il numero delle sedute, ma si asterranno, curiosi di vedere se la maggioranza nella fase successiva alla presente deliberazione approverà gli atti. Quando la maggioranza consiliare era effettivamente tale, si chiedeva insistentemente di passare sollecitamente alla votazione. Ora le cose sono cambiate.

/A questo punto si assiste ad un acceso scontro verbale tra i consiglieri Mistretta e Geraci, a causa del quale il presidente alle ore 20,05 sospende la seduta, in attesa che si creino le condizioni di continuare in modo regolare i lavori del consiglio. /

Alla ripresa dei lavori, ore 20,10 sono presenti in aula 11 consiglieri su n. 20 assegnati ed in carica (assenti Nigrelli S., Nigrelli V., Capodici, Guadagnino, Rizzo, Diliberto, Alessi, Navarra e Blandino).

**IL PRESIDENTE** dichiara, quindi, aperta la seduta ed invita i consiglieri ad intervenire, rappresentando che se non si in grado di assicurare un andamento dei lavori democratico e civile, senza interrompere l'intervento del consigliere che sta facendo la sua dichiarazione di voto, sospenderà un'altra volta la seduta. Continua lamentando la mancata allegazione alla proposta di deliberazione della relazione a sua firma inviata al Commissario ad acta, nominato dall'Assessorato delle autonomie locali per l'approvazione del bilancio di previsione 2014. Ritiene scorretto che all'atto in questione siano allegate le relazioni congiunte della Responsabile del servizio finanziario, del Revisore dei conti e del Segretario e manchi proprio la sua. /In risposta la Responsabile del servizio finanziario e il Segretario asseriscono di non disporre di tale relazione che non è stata indirizzata ai loro uffici/. Conclude che detta relazione poteva essergli richiesta, e avrebbe consentito ai consiglieri di disporre di ulteriori elementi di giudizio. Per quanto sopra conferma il suo voto di astensione.

**OTTENUTA** la parola, il consigliere Piparo, alla luce di tale omissione preannuncia il suo voto di astensione.

/Il Segretario asserisce che non si può assolutamente parlare di omissione, in quanto gli uffici non hanno mai ricevuto la relazione in questione./

**IL PRESIDENTE** alle ore 20,20 su richiesta del consigliere Mancuso sospende la seduta. Alla ripresa dei lavori, ore 20,25 procede alla verifica del numero legale e sono presenti in aula n.9 consiglieri (D'Amico, Morreale, Curiale, Mistretta, Muni, Bullaro, Geraci, Piparo, Mantio) su n.20 assegnati ed in carica. Considerato che non si raggiunge il quorum previsto dall'art. 30 della l.r. n. 9/1986 per poter validamente deliberare, rinvia la seduta di un'ora. Alla ripresa dei lavori, ore 21.25, accerta la presenza solo di un consigliere (egli stesso) su 20 consiglieri assegnati e in carica. Constatata la mancanza del numero legale per poter validamente deliberare (circostanza che si verifica per la seconda volta nel corso della sessione), ai sensi dell'art. 30 della l.r. n.9/1986, dà atto che i lavori continueranno in seduta di prosecuzione domani, 24 febbraio 2015, alle ore 18,30 senza avviso agli assenti.